

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Di seguito vengono fornite le informazioni principali per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato.

Una raccomandazione che vale per tutte le sezioni in cui viene richiesto di barrare una casella: evitare di utilizzare le caselle barrate ma utilizzare la lettera **X**, maiuscola in grassetto. Alcuni programmi di videoscrittura, in fase di esportazione o conversione nel formato PDF trasformano la casella barrata in altri simboli non leggibili.

DOCUMENTAZIONE				
Diagnosi di	☒ <u>dislessia</u>	☐ disgrafia	☒ <u>disortografia</u>	☐ discalculia
Altri disturbi specifici in comorbidità	☐	☐	☐	☐
Certificazione	Data e luogo / / 			
	Ente e medico specialista 			

Note/ulteriori informazioni *(da compilare tassativamente in assenza di diagnosi per gli studenti BES):*

.....

Questa sezione va compilata **OBBLIGATORIAMENTE** quando il Consiglio di Classe predispone un Piano Didattico Personalizzato per un/a alunno/a con Bisogni Educativi Speciali in assenza di diagnosi.

Nella **Sezione 2 - VALUTAZIONE DELLE ABILITA' E DEI COMPORTAMENTI** vi sono delle sottosezioni A e B che contengono: LETTURA, SCRITTURA, GRAFIA, CALCOLO, PROPRIETA' LINGUISTICHE, MEMORIA, ATTENZIONE, AFFATICABILITA' E PRASSIE.

In ciascuna di queste sottosezioni troviamo;

- “Dalla diagnosi dello specialista”: è necessario riportare un breve riassunto significativo di quanto è indicato nella Diagnosi se presente;
- “Dall’osservazione nel contesto scuola/classe”: mettere le crocette sulle voci presenti in base a quanto osservato in classe.

Di seguito viene riportato un esempio a titolo puramente esemplificativo.

LETTURA				
Dalla diagnosi dello specialista:				
La valutazione di lettura (prove MT) conferma un quadro di DSA , con tempi molto lunghi sia per i brani che per parole/non-parole e risultati critici nella comprensione (tutti in "richiesta di intervento immediato"), pur mantenendo una buona correttezza nella lettura delle singole parole.				
Dall’osservazione nel contesto scuola/classe:				
Velocità	☐ scorrevole	☐ lenta	☒ stentata	☐ molto lenta
Correttezza	☐ adeguata	☐ non adeguata	☐ con sostituzioni	☒ con scambio di grafemi
Comprensione	☐ completa e analitica	☐ globale	☒ essenziale	☐ scarsa
Note/ulteriori informazioni:				

Eventuali note o ulteriori informazioni utili possono essere inseriti in questo spazio

Nella **Sezione 2 - VALUTAZIONE DELLE ABILITA' E DEI COMPORTAMENTI** nella sottosezione C possono essere inseriti ULTERIORI ASPETTI SIGNIFICATIVI quali MOTIVAZIONE, ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA, STRATEGIE UTILIZZATE NELLO STUDIO, APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE E DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE EDUCATIVO.

Barrare con una X ciò che si è osservato in classe.

Di seguito viene riportato un esempio a titolo puramente esemplificativo.

MOTIVAZIONE			
<i>Dall'osservazione nel contesto scuola/classe:</i>			
Autostima	☒ adeguata	☐ poco adeguata	☐ non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	☐ adeguata	☒ poco adeguata	☐ non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	☒ adeguata	☐ poco adeguata	☐ non adeguata
Partecipazione al lavoro scolastico	☐ adeguata	☐ poco adeguata	☒ non adeguata
Note/ulteriori informazioni:			

Nella **Sezione DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE EDUCATIVO** indicare se lo studente è seguito a casa e da quali figure. In assenza di tali figure indicarlo nelle Note/ulteriori informazioni.

Di seguito viene riportato un esempio a titolo puramente esemplificativo.

DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE EDUCATIVO
Nelle attività a casa l'alunno:
☐ è seguito da un Tutor nelle seguenti discipline:
con cadenza ☐ quotidiana ☐ settimanale ☐ quindicinale ☐ altro
☐ non è seguito da un Tutor e la famiglia si dichiara impegnata nel seguirlo nelle seguenti discipline:
.....
Note/ulteriori informazioni: nelle attività a casa all'alunno non è fornito nessun tipo di supporto

Nella **Sezione INDICAZIONI GENERALI DESUNTE DALLA DIAGNOSI** inserire quanto consigliato dagli specialisti nella Diagnosi, anche in maniera riassuntiva.

Di seguito viene riportato un esempio a titolo puramente esemplificativo.

INDICAZIONI GENERALI DESUNTE DALLA DIAGNOSI
In considerazione del livello di difficoltà e della Diagnosi effettuata si ritiene che l'alunna possa avvalersi, in ambito scolastico ed extrascolastico, degli strumenti compensativi e dispensativi previsti per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), Legge 170 del 08/10/2010; D.M. n. 5669 del 12/07/2011; Circolare Ministeriale n.8 prot. 561 del 06/03/2013 e n. 2563 del 22/11/2012, da applicare anche in sede di esame di stato.
In particolare, si ritiene opportuno, a solo titolo di esemplificazione:
• predisporre verifiche e compiti in classe programmati, evitando sovrapposizioni; • consentire di integrare oralmente quando la prova scritta risultasse non sufficiente; • concedere l'utilizzo della calcolatrice e di tabelle e formulari in tutte le materie in cui vengano applicate formule richiedenti la memorizzazione; • durante le verifiche scritte concedere all'alunna l'opportunità di usufruire di tempi supplementari, qualora quelli della classe non fossero sufficienti; in alternativa è possibile ridurre il numero degli esercizi assegnati, sia durante le verifiche in classe che nei compiti a casa; • nelle lingue straniere dovrebbe essere consentito l'utilizzo del vocabolario multimediale; opportuna dispensa relativa all'applicazione meccanica di strutture grammaticali e utilizzo di verbi irregolari, la cui memorizzazione è particolarmente ostica per i DSA; • per tutte le materie di studio, nelle quali ha un forte impatto la difficoltà di concentrazione e memorizzazione dell'alunna, prevedere la possibilità di ausili quali tabelle, formulari, mappe concettuali, da poter consultare anche durante le interrogazioni e le verifiche scritte; • evitare l'esposizione nell'esecuzione di interrogazioni e compiti alla lavagna, prediligendo le modalità di esecuzione delle prove, anche orali, dal proprio posto.

Nella **Sezione INDICAZIONI GENERALI RELATIVE ALL’ALUNNO/A** inserire eventuali ulteriori informazioni fornite dallo/a alunno/a.

INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL’ALUNNO/A (nella scuola secondaria tali informazioni saranno fornite direttamente dallo studente) <i>(Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste, altro)</i>
--

La **Sezione 3 MISURE DIDATTICHE FUNZIONALI ALL’APPRENDIMENTO** contiene tre tabelle:

- Strategie metodologiche e didattiche;
- Misure dispensative/strumenti compensativi;
- Modalità di verifica e valutazione.

Ciascuna tabella contiene in orizzontale le diverse discipline di studio, in verticale un elenco di possibili scelte in ciascuno dei tre ambiti.

Ciascun docente avrà cura, per la sua disciplina, di apporre la relativa crocetta per le strategie, le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le modalità di verifica e valutazione che intende adottare per l’alunno/a.

Nel caso in cui lo studente si avvalga dell’insegnamento della religione cattolica indicare IRC, nel caso in cui non si avvalga indicare AA.

Di seguito viene riportato un esempio a titolo puramente esemplificativo.

	ITALIANO	MATEMATICA	STORIA	I.R.C. - AA.	XXXXX	XXXXX	XXXXX	XXXXX	XXXXX	XXXXX	XXXXX	XXXXX	XXXXX
AMBITI DISCIPLINARI / MATERIE →													
STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE ↓													
Proporre contenuti essenziali e fornire chiare tracce degli argomenti di studio	X	X											
Utilizzare mediatori didattici (mappe strutturate, schemi procedurali, formulari, tabelle, glossari, software didattici) sia durante le lezioni che in fase di verifica													
Fornire il materiale strutturato utilizzato nelle lezioni in formato digitale o in fotocopia			X										
Integrare libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo stampato adattato per tipologia di carattere e di spaziatura (preferibilmente VERDANA o ARIAL 12-14)													
Fornire fotocopie adeguatamente ingrandite	X												
Accertarsi della comprensione delle consegne per i compiti a casa													
Evitare un eccessivo carico di lavoro a casa													
Incentivare/ avviare all'uso della videoscrittura, soprattutto per la produzione testuale o nei momenti di particolare stanchezza/illeggibilità del tratto grafico	X												
Privilegiare l'utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto alle acquisizioni teoriche delle stesse													
Curare la pianificazione della produzione scritta, finalizzata ad organizzare e contestualizzare il testo													
Garantire l'approccio visivo e comunicativo alle Lingue													
Accettare una traduzione fornita "a senso"													
Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale													
Consentire tempi più lunghi per consolidare gli apprendimenti		X											
Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché possa prendere atto dei suoi errori													
Altro													

Nell’esempio sono riportate solo alcune delle discipline di insegnamento. Si precisa che queste sono personalizzabili ed è possibile aggiungere delle colonne, qualora quelle già presenti non siano sufficienti.

La sezione **INDICAZIONI SUGLI STRUMENTI COMPENSATIVI, MISURE DISPENSATIVE E MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE INVALSI** va compilata solo per gli studenti che frequentano le classi seconde e quinte.

Indicare tutto ciò che si ritiene utile al fine dello svolgimento delle prove INVALSI.

INDICAZIONI SUGLI STRUMENTI COMPENSATIVI, MISURE DISPENSATIVE E MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE INVALSI
(solo per le classi seconde e quinte)

.....

La sezione **INDICAZIONI SUGLI STRUMENTI COMPENSATIVI, MISURE DISPENSATIVE E MODALITA' DI VERIFICA DA ADOTTARE DURANTE L'ESAME DI MATURITA'** va compilata solo per gli studenti che frequentano le classi quinte.

Indicare tutto ciò che si ritiene utile al fine dello svolgimento dell'Esame di Stato (per esempio tempi aggiuntivi, utilizzo di mappe concettuali, ecc.).

INDICAZIONI SUGLI STRUMENTI COMPENSATIVI, MISURE DISPENSATIVE E MODALITA' DI VERIFICA DA ADOTTARE DURANTE L'ESAME DI MATURITA'
(solo per le classi quinte)

.....

La sezione 4 **RAPPORTI CON LA FAMIGLIA E CON LO STUDENTE** fa riferimento al Patto di Corresponsabilità che la famiglia firma all'atto dell'iscrizione.

Questa sezione impegna:

- la famiglia a collaborare attivamente con l'Istituzione scolastica al fine di far raggiungere al proprio figlio/a il successo formativo;
- lo studente a mettere in atto una serie azioni al fine di raggiungere il proprio successo formativo.

Barrare le caselle di interesse.

STRATEGIE CONSIGLIATE ALLO STUDENTE/STUDENTESSA PER LO STUDIO A CASA

L'alunno/a, collaborando per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si impegna a:

- ☐ accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e far emergere gli aspetti positivi delle proprie potenzialità;
- ☐ praticare con regolarità attività motorie coordinative e di rinforzo alla lateralizzazione;
- ☐ ricercare in modo via via più autonomo strategie per compensare le specifiche difficoltà;
- ☐ studiare con regolarità evitando accumuli di programma;
- ☐ programmare e scadenare, in accordo con gli insegnanti, le verifiche orali;
- ☐ imparare a realizzare e utilizzare schemi e mappe concettuali che utilizzino connettivi logico-simbolici e la linea del tempo, funzionali al recupero mnemonico;
- ☐ imparare a realizzare e utilizzare tabelle, fogli di calcolo, diagrammi;
- ☐ far ricorso a strategie di memorizzazione quali sottolineatura, parole-chiave, riquadrature, fotocopie, fotografie di schemi ed esercizi svolti alla lavagna;
- ☐ esercitarsi nella produzione scritta anche senza utilizzare gli strumenti compensativi;
- ☐ esercitarsi costantemente nell'esposizione orale in particolar modo prima delle interrogazioni;
- ☐ evitare di studiare in ambienti confusi o con fonti di distrazione (musica, telefono, televisione);
- ☐ imparare ad utilizzare gli strumenti informatici compensativi: libro digitale, software didattici, programmi di scrittura digitale e di correzione ortografica, scrittura vocale, registrazioni;
- ☐

STRATEGIE CONSIGLIATE ALLO STUDENTE/STUDENTESSA PER LO STUDIO A CASA

L'alunno/a, collaborando per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si impegna a:

- ☐ accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e far emergere gli aspetti positivi delle proprie potenzialità;
- ☐ praticare con regolarità attività motorie coordinative e di rinforzo alla lateralizzazione;
- ☐ ricercare in modo via via più autonomo strategie per compensare le specifiche difficoltà;
- ☐ studiare con regolarità evitando accumuli di programma;
- ☐ programmare e scadenare, in accordo con gli insegnanti, le verifiche orali;
- ☐ imparare a realizzare e utilizzare schemi e mappe concettuali che utilizzino connettivi logico-simbolici e la linea del tempo, funzionali al recupero mnemonico;
- ☐ imparare a realizzare e utilizzare tabelle, fogli di calcolo, diagrammi;
- ☐ far ricorso a strategie di memorizzazione quali sottolineatura, parole-chiave, riquadrature, fotocopie, fotografie di schemi ed esercizi svolti alla lavagna;
- ☐ esercitarsi nella produzione scritta anche senza utilizzare gli strumenti compensativi;
- ☐ esercitarsi costantemente nell'esposizione orale in particolar modo prima delle interrogazioni;
- ☐ evitare di studiare in ambienti confusi o con fonti di distrazione (musica, telefono, televisione);
- ☐ imparare ad utilizzare gli strumenti informatici compensativi: libro digitale, software didattici, programmi di scrittura digitale e di correzione ortografica, scrittura vocale, registrazioni;
- ☐

Inserire la data in cui il Piano Didattico Personalizzato viene sottoposto ai genitori e firmato dagli stessi.

Inserire i docenti del Consiglio di Classe e relativa firma.

IL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO FORMALIZZATO NELLA SEDUTA DEL

__ / __ / ____

Il Team docenti/Consiglio di classe

<i>Disciplina</i>	<i>Cognome e nome del docente</i>	<i>Firma</i>

+

La firma del Dirigente Scolastico sarà apposta dalla Segreteria Didattica con apposito timbro-firma.

Per quanto riguarda i genitori scrivere Cognome e Nome per esteso.

In caso in cui il Piano Didattico Personalizzato fosse firmato anche dallo studente, inserire cognome e nome dello studente.

Far apporre la firma negli appositi spazi. Mantenere tutte le firme in un'unica pagina.

Firma

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Gugliotta

I genitori		
	Cognome e nome	Firma
Padre		
Madre		

	Cognome e nome	Firma
Lo/a studente/studentessa		